

INCONTRO MERCOLEDI' 15 GIUGNO 2016

Lettera di convocazione in data 11.6.2016.

Tutti presenti tranne Secco d. Michele, Piola d. Lorenzo, Piva Carla, Cervellin d. Luciano, Pellizzari d. Eros: tutti giustificati.

1. Il momento di preghiera, sulla traccia dell'incontro diocesano dello scorso 10.6.2016, è stato caratterizzato dall'invocazione 'eterno è il suo amore per noi', dalla ripresentazione in clima di ringraziamento degli eventi principali dell'anno pastorale: la conclusione della visita pastorale del Vescovo, l'anno pastorale in pieno clima di Anno Giubilare della misericordia. Attraverso il vangelo (Mc 6,7-34) la riflessione ha evidenziato l'invio da parte di Gesù dei Dodici, il loro riunirsi attorno a Gesù dopo l'esperienza per un momento di riposo e l'incontro con la folla che cerca Gesù verso la quale assumere l'atteggiamento di compassione.

Alcune considerazioni emerse del momento diocesano vissuto: dai presenti che hanno partecipato all'incontro diocesano sono emerse considerazioni positive sia per il clima di preghiera, sia per le esperienze comunicate, sia per il percorso rivisitato, sia per l'annuncio del momento sinodale a cui la diocesi sarà chiamata, sia per il sentire la presenza della comunità ed il far parte di un popolo incammino, anche se il numero dei partecipanti era inferiore ad altri anni.

2. Il **verbale** dell'incontro precedente viene approvato all'unanimità.

3. Elaborazione della scheda delle principali celebrazioni liturgiche.

Sulla base dei dati già consegnati viene stilata in maniera definitiva la scheda con l'orario delle s. messe e delle principali celebrazioni liturgiche (confessioni, veglie..) ed orari dell'ufficio parrocchiale, e ricevimento del parroco. L'orientamento è quello di fissare la data della prima confessione in quaresima, la prima comunione tra aprile e maggio (dopo pasqua), e la cresima in terza media, (a metà anno, verso febbraio-marzo). La discussione poi si è soffermata sulla necessità di offrire orari diversi per le s. messe della domenica sera, per dare la possibilità di partecipare alla messa: Duomo alle ore 18,00; S. Pio X alle ore 18,30; S. Giuseppe e Mussetta alle ore 19,00.

Tale orario si propone vada in vigore con l'inizio del nuovo anno pastorale a settembre.

4. Orientamenti e norme delle Collaborazioni.

La consegna delle nuove 'Indicazioni e norme per le Collaborazioni' da parte della Curia diocesana, consegnate lo scorso venerdì a Treviso richiede un'attenta e comunitaria lettura ed analisi, in modo da poter avviare con il nuovo anno pastorale il cammino seguendo, appunto, le nuove norme indicate. Non appena il file sarà a disposizione sarà cura del d. Edmondo a consegnare a ciascun membro del Consiglio il testo in modo da poterlo analizzare in vista del prossimo incontro di settembre.

Qualcuno fa già notare l'indicazione circa il numero degli incontri annuali, almeno sei incontri nell'anno; e che vi deve essere un numero maggiore di laici in rapporto a quello dei sacerdoti e religiosi. Si constata che queste indicazioni non sono in linea con il nostro Consiglio appena costituito. Viene anche affermato che, attualmente, la nostra Collaborazione è la più grande in termini di numero di abitanti e per certi aspetti 'singolare' anche per il numero di fatto dei sacerdoti e religiosi, con la presenza dei salesiani. Si ritiene doveroso far presente questa situazione ai superiori, in modo da aver delucidazioni. Inoltre, occorre anche approfondire assieme per comprendere chiaramente gli ambiti pastorali e le finalità specifiche dell'azione dei Consigli Pastorali parrocchiali, del Consiglio della Collaborazione e del Vicariato per evitare sovrapposizioni, ripetizioni, contrapposizioni, vuoti per l'azione pastorale, alla luce anche del rinnovo dei CPAE e dei CPP come stabilito dal decreto vescovile avvengano in questi mesi per tutte le parrocchie della Diocesi.

5. Individuazione di ambiti pastorali e l'indicazione dei referenti.

Alla luce della visita pastorale e delle indicazioni offerte nella lettera del Vescovo, in vista del cammino da fare come Collaborazione viene avviata una riflessione per individuare i principali ambiti di intervento e l'indicazione dei referenti a partire dai membri del consiglio, ricuperando l'esperienza accumulata in questi anni con le persone e realtà già impegnate ed attive nei vari settori ed ambiti pastorali. La discussione verte prevalentemente sulla comprensione dell'ambito 'pastorale familiare' e dell'ambito della 'formazione degli adulti', se e fino a che punto possono essere unificate, o se devono essere maggiormente esplicitate e diversificate in complementarietà, o se la formazione agli e degli adulti è trasversale a tutti gli ambiti di intervento in quanto cristiani adulti per una chiesa adulta, e se l'ambito familiare potrebbe essere comprensivo di tutto, con il rischio, da una parte di parcellizzare troppo e dall'altra di inglobare troppo, pericoli che potrebbero ostacolare un'azione pastorale efficace. Si ritiene di partire da quanto già in essere nelle nostre parrocchie e di valorizzare le forze attive presenti, in modo che i prossimi referenti che saranno individuati possano avvalersi anche di questi per quanto si terrà opportuno operare, sia nel discernimento, sia nell'azione pastorale.

Agli ambiti già indicati (carità, pastorale giovanile, catechesi, pastorale della famiglia, degli adulti) viene anche suggerito quello liturgico e della comunicazione sociale, oltre alla necessità di inserire adeguatamente ed organicamente le nuove proposte quali 'il vangelo nelle case', 'un rifugiato a casa mia', previa valutazione, cioè, discernimento sull'esistente, onde evitare il sovraccarico e l'appesantimento che potrebbero ostacolare l'azione pastorale.

La riflessione viene interrotta, causa il poco tempo a disposizione, con l'impegno di essere ripresa nel prossimo incontro.

6. Programma-Calendarario orario per il 2016-2017.

Vengono fissate unanimemente le date dei prossimi incontri del Consiglio della Collaborazione, alla luce delle indicazioni diocesane ed in vista di un cammino pluriennale: il giorno scelto è stato il martedì e precisamente: il 27 settembre, il 22 novembre, il 7 febbraio 2017; il 28 marzo, il 16 maggio ed il 13 giugno. La sede della prossima riunione è S. Pio X sempre alle ore 20,45, previa comunicazione per via mail.

7. Varie ed eventuali.

A conclusione viene data comunicazione della partenza da S. Donà della comunità religiosa delle Discepoli del Vangelo, con sentimenti da una parte di dispiacere per la perdita della loro presenza e dall'altra di ringraziamento per il servizio offerto, e l'assicurazione della nostra preghiera per il nuovo impegno missionario a cui le sorelle saranno chiamate. Il direttore dell'oratorio d. Enrico Gaetan, informa che anche lui lascerà il servizio all'Oratorio don Bosco, perchè chiamato ad altro incarico e che lo sostituirà l'attuale direttore della casa salesiana di Castello di Godego. A tutti questi il nostro grazie inserito anche nella preghiera conclusione.

L'incontro termina alle ore 22,45.